



L'assessore all'Ambiente e all'ecologia,
Michela Maggi.

MANDELLO - Il consiglio comunale tira le orecchie ai mandellesi per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nella classifica riferita al 2013, infatti, Mandello si è collocato soltanto al sessantanovesimo posto sul totale dei 90 comuni della provincia di Lecco, con una percentuale inferiore al 50%, peggiorando addirittura di due posizioni la graduatoria dell'anno precedente.

Per fare un raffronto, il confinante comune di Lierna (che ha chiuso al primo posto a livello provinciale la classifica sempre del 2013, dopo avere occupato nel 2012 la seconda posizione) ha differenziato oltre il 75% dei propri rifiuti.

Il problema è stato affrontato in occasione della seduta consiliare di mercoledì 30 luglio nel momento in cui sono stati discussi i punti all'ordine del giorno riguardanti il piano finanziario della Tari (appunto la tassa rifiuti) e la determinazione delle tariffe e delle scadenze per il 2014.

A mettere... il dito nella piaga, oltre ai **consiglieri di minoranza Francesco Silverij e Maria Lidia Invernizzi**, è stato l'**assessore all'Ambiente e all'ecologia Michela Maggi**, che non ha esitato a definire la percentuale raggiunta dal comune di Mandello “eccessivamente bassa”, indicando almeno nel 60-65% l'obiettivo da raggiungere a breve termine.

“In autunno partirà il nuovo appalto del servizio - ha detto - e verrà introdotta anche la raccolta del vetro porta a porta. Faremo poi una campagna di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, perché migliorare l'attuale dato decisamente deficitario vuol dire anche abbattere parzialmente i costi del servizio stesso”.

L'assessore ha ricordato l'avvenuto potenziamento del servizio di raccolta dei rifiuti nella zona a lago di Mandello in concomitanza con la stagione estiva, mentre il consigliere Silverij ha auspicato - sempre per tentare di migliorare il dato percentuale della raccolta differenziata - una campagna di sensibilizzazione anche nelle scuole del paese.